

Stralcio VERBALE N. 575 del 08.11.2022

Oggetto: “nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), art. 1, comma 7, L. n. 190/2012 e art. 43 D. Lgs. N. 33/2013 Punto 5) O.d.g.

Il Consiglio dell’Ordine dei Consulenti del Lavoro della provincia di Bari,

PREMESSO che l’art.2-bis, comma 2 del D. Lgs. n.33/2013 precisa che la disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, previsti per le pubbliche amministrazioni si applica anche agli Ordini Professionali;

PREMESSO che l’art. 1, comma 2-bis della Legge n. 190/2012 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione) recita che il Piano nazionale anticorruzione “costituisce atto di indirizzo per le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai fini dell'adozione dei propri piani triennali di prevenzione della corruzione, e per gli altri soggetti di cui all'articolo 2-bis, comma 2, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai fini dell'adozione di misure di prevenzione della corruzione integrative di quelle adottate ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, anche per assicurare l'attuazione dei compiti di cui al comma 4, lettera a).

PREMESSO che in data 08 novembre 2022 alle ore 09:30 si è riunito il Consiglio Provinciale dell’Ordine dei Consulenti del Lavoro di Bari per discutere e deliberare quanto previsto al seguente punto dell’Ordine del Giorno:

punto 5 dell’O.d.G.: “Dimissioni RPCT presentate dal collega Lagattolla, delibera inerente e conseguente con eventuale nomina sostituto; “

Udito e preso atto delle dimissioni del consigliere Lagattolla Emanuele dal suo incarico di R.P.C.T., la consigliera Miliotti Manola ha manifestato la sua disponibilità a sostituire il collega Lagattolla Emanuele per la specifica nomina.

VISTA la delibera del 20 dicembre 2014 del Consiglio Nazionale dell’Ordine dei Consulenti del Lavoro, che individua un responsabile unico nazionale per dar corso agli adempimenti l’anticorruzione e la trasparenza;

PREMESSO che l’art. 1, comma 7 della Legge n. 190/2012 prevede che l’organo di indirizzo individui il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), “disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell’incarico con piena autonomia ed effettività”;

PREMESSO che l’art. 43 del D. Lgs. n.33/2013 evidenzia che “all'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza, [...] e il suo nominativo è indicato nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione;

PREMESSA l’importanza del ruolo del RPTC quale figura unica, sia per la prevenzione della corruzione, sia per la trasparenza;

VISTO il comunicato del Presidente dell’ANAC del 03/11/2020 con oggetto: “Precisazioni in ordine all’applicazione della normativa sulla prevenzione della corruzione negli ordini e nei collegi professionali – nomina del RPCT”, con il quale sono indicati i criteri di scelta del RPCT. Il suddetto comunicato come riportato dalla Sezione III del PNA 2016 e parte IV, § 1 del PNA 2019 recita che “il RPCT deve essere individuato da ciascun consiglio nazionale, ordine e collegio professionale (sia a livello centrale sia a livello locale) in un dirigente interno, a conoscenza delle dinamiche e dell’organizzazione dell’Ente di cui fa parte e che pertanto può svolgere al meglio le funzioni e i compiti previsti dalla normativa vigente. Qualora l’ordine/collegio, a causa del numero limitato, assegni a propri dirigenti compiti gestionali, sarà possibile individuare quale RPCT

uno di tali dirigenti dando la preferenza a quelli cui sono assegnati i compiti gestionali più compatibili con il ruolo di RPCT. In caso di assenza di personale dirigenziale, sarà possibile individuare quale RPCT un profilo non dirigenziale, ferma restando la scelta di personale interno all'Ente. [...] In via residuale e con atto motivato, il RPCT potrà coincidere con un consigliere dell'Ente, purché privo di deleghe gestionali. In tal senso, dovranno essere escluse le figure di Presidente, Consigliere segretario o Consigliere tesoriere e, laddove possibile, anche la figura di Vicepresidente.”;

CONSIDERATO che la parte IV, § 1 del PNA 2019 (criteri di scelta del RPCT) evidenzia come coerenti con in requisiti di legge: la posizione di autonomia e il ruolo di garanzia sull'effettività del sistema di prevenzione della corruzione, si ritiene opportuno che il RPCT non abbia un vincolo fiduciario con l'organo di indirizzo (Consiglio dell'Ordine) e che abbia un'adeguata conoscenza dell'organizzazione e del funzionamento dell'amministrazione;

CONSIDERATO che la struttura organizzativa dell'Ordine Provinciale dei Consulenti del lavoro di Bari, non possiede dipendenti con posizioni dirigenziali, posizioni organizzative e con profili non dirigenziali che garantiscano le idonee competenze;

CONSIDERATO la necessità di garantire l'assenza di conflitti di interessi che possono concentrarsi in capo al RPCT, quali attività legate a settori ad alto rischio corruttivo;

RITENUTO di dover procedere alla nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), nel rispetto della normativa vigente succitata

DELIBERA ALL'UNANIMITA'

di nominare quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) la consigliera MILIOTTI MANOLA, evidenziando ulteriormente l'assenza delle condizioni necessarie per individuare tale figura tra i dipendenti dell'Ordine Provinciale dei Consulenti del Lavoro di Bari, non ricoprendo la stessa posizioni dirigenziali, posizioni organizzative e profili non dirigenziali che garantiscano le idonee competenze.

Il Consigliere Segretario

Il Presidente

f.to Antonio Bufano

f.to Filippo Continisio